

# CUORE E CRITICA

RIVISTA MENSILE

DI STUDI E DISCUSSIONI DI VARIO ARGOMENTO

PUBBLICATA DA ALCUNI SCRITTORI ECCENTRICI E SOLITARI

Letteratura  
FILOSOFIA  
STORIA

Scienze penali  
ECONOMIA SOCIALE  
VARIETA'

## ASSOCIAZIONI

Italia (compreso il supplemento): Anno L. 7, 50 — Semestre L. 4 — Trim. L. 2, 25 — Un num. Cent. 60.  
Altri paesi: Anno L. 10 — Semestre L. 5, 50 — Un fascicolo L. 1, 00.

(Non si garantiscono i numeri arretrati a chi ritarda il pagamento).

## AVVERTENZE

Lettere, valori, manoscritti, libri e giornali di cambio dirigere: « All'ufficio del periodico **Cuore e Critica** in SAVONA, (Liguria) ».

Ad ogni collaboratore è lasciata piena libertà di opinioni e l'intera responsabilità delle medesime.

Anno II. Num. 10

Con Supplemento trimestrale dedicato a qualche speciale questione.

Settembre 1888

Abbiamo anticipato il numero di settembre — perchè nel prossimo mese ci riserviamo di pubblicare un **primo numero sui Libri di Testo**.

Quei nostri associati che, per le vacanze o per i bagni, mutassero residenza, sono pregati di comunicarci il loro nuovo indirizzo.

## SOMMARIO

Leone Metchnikoff (*N. Colajanni*) — Le forme sociali nei popoli latini, cont. e fine (*Dep. Francesco Cognola*) — Una prefazione americana al « Testa » di P. Mantegazza (*L. D. Ventura*) — Tutto fini, versi (*Filippo Turati*) — Edgard Quinet (*Enrico Rebera*) — Il collettivismo agrario (*R. Candelari*) — Battaglie americane: Protection or Free-Trade? (*Edmund Jolly*) — RASSEGNA LETTERARIA: L'avvocato Malpieri di Bruno Sperani (*G. Robiati*) — RIVISTA DEI PERIODICI — BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO — Necrologio — Annunzi

## LEONE METCHNIKOFF

*Cuore e Critica* è un giornale scritto da eccentrici e solitari per altri eccentrici e pur troppo assai solitari: ebbene diamone oggi una nuova prova, mostrando che in questi tempi la *indipendenza del cuore* o meglio la ingratitude non viene professata tra i collaboratori della nostra Rivista. Ciò faremo commemorando un illustre straniero cui devono molto l'Italia, la Scienza e il Socialismo, e di cui probabilmente pochi o nessuno si occuperanno nella nostra penisola.

E' morto testè a Clarens (Svizzera) *Leone Metchnikoff*, uno dei tanti intelletti elevatissimi della valorosa falange degli emigrati russi: degno della sorte di Herzen e di Bakounine. Egli, come Garibaldi, come Quadrio, come Avezzana fu un soldato della rivoluzione universale. Con Garibaldi fece la campagna del 1860 contro i Borboni. Nel 1863, fu tra i giovani Russi che combatterono nei ranghi dell'ultima grande insurrezione polacca. Dopo la disfatta riprese la via dell'esilio. Nel 1868 si portò in Spagna, d'onde la regina Isabella era stata cacciata e si unì agli energici cittadini che volevano istituire nella penisola Iberica la repubblica sociale.

L'uomo di azione era nel contempo un forte ed originale pensatore. Era un poliglotta distin-

tissimo e un cercatore infaticabile. Di lui conservo alcune lettere scritte in Italiano in forma correttissima, per non dire elegante; chè da alcuni anni ero legato da amicizia con Leone Metchnikoff per ragione di studi e lo trovai dotto non solo, ma buono e cortese. Ultimamente anzi mi aveva fatto sperare, che sarebbe venuto a passare l'inverno in Catania; e chi sa che questo dolce clima non gli avrebbe ridata la salute!

Pubblicò nel 1877 una pregevole storia del Giappone scritta in Francese.

Storico scupoloso egli aveva appreso le lingue Giapponese e Chinese, ed aveva consacrato due anni a studiare il suo piano, i documenti originali ecc.

La casa Hachette prepara in questo momento la pubblicazione di un'altra opera non meno importante di Metchnikoff, nella quale sono esposte delle teorie geografiche nuove, di natura da fare un grande rumore nel mondo dei dotti. Egli è morto senza aver avuto la soddisfazione di leggerne i primi fogli. Così l'ottima *Nouvelle Revue* di Bruxelles, da cui tolgo alcuni dei cenni biografici. Aggiungerò, che negli ultimi tempi pubblicò un saggio di quell'opera col titolo: *I grandi fiumi storici*. Vi sono vedute originalissime, che correggono le idee di Buckle sulla esagerata influenza dei fattori fisici nello sviluppo della civiltà. Prometto darne tradotto qualche brano ai lettori di *Cuore e Critica*, se questa potrà disporre di maggiore spazio, divenendo quindicinale.

Negli ultimi anni, Leone Metchnikoff era professore nell'università di Neuchâtel e nello stesso tempo segretario e collaboratore di Eliseo Reclus. Alla vedova Olga e al grande geografo il saluto riverente e le sincere condoglianze della democrazia Italiana!

Castrogiovanni (Sicilia) Agosto 1888.

Dott. NAPOLEONE COLAJANNI.

ERRATA - CORRIGE - Nel n. passato, nell'articolo del Dr. Colajanni, pag. 131, col. 2a ci sfuggì un *nd* in luogo d'un *ma*, che rende incomprendibile il periodo.

Deve leggersi:

« In America come in Svizzera, vi sono inconvenienti da deplorare. « I più gravi furono quelli di New-York; ma questo è organizzato, più che ogni altro comune degli Stati Uniti, all'Italiana e alla Francese. »